

BANDO DIGITAL EXPORT ANNO 2020

22 Giugno 2020



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna

IL RUOLO DEL SISTEMA CAMERALE

- **Strategie e coordinamento delle politiche di sistema**

- progetto regionale PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I.

- approvazione MISE e stanziamento risorse triennio 2020-2022

- condivisione progetto Regione Emilia-Romagna e approvazione protocollo di collaborazione triennale

- **Risorse a valere sul bando 2020**

- circa 1 MILIONE € per contributi a imprese



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna

OBIETTIVI

Obiettivo generale:

sostenere la crescita delle imprese emiliano-romagnole sui mercati internazionali

Obiettivi specifici:

- sostenere le imprese in fase di riavvio delle attività dopo la crisi sanitaria Covid-19
- sostenere il ricorso a servizi o soluzioni finalizzate ad avviare o rafforzare la presenza all'estero delle imprese
- incrementare la consapevolezza e l'utilizzo delle possibili soluzioni offerte dal **digitale a sostegno dell'export** da parte delle imprese (es: e-commerce internazionali, vetrine virtuali, marketplace, ecc.)



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna

CARATTERISTICHE PRINCIPALI BANDO

Durata progetti dal 01/01/2020 al 31/12/2020 NO PROROGHE

Paesi target (no Continenti o aree geografiche) NO VINCOLI

Contributo 50% spese ammissibili ovvero min: 3.000 max: 20.000

Valore minimo progetti: 6.000 euro LIQUIDAZIONE A SALDO

Regime di aiuto Quadro Temporaneo

Procedura valutativa

Termine ultimo per presentazione domande 13/07/2020 ore 16.00

Domande presentate esclusivamente online

Obbligatoria firma digitale

Nessuna azione obbligatoria e vincolante

Nessun vincolo per fornitori di servizi



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Beneficiari: micro piccole e medie imprese,
NO CONSORZI

SI società consortili ex. art. 2615 ter c.c.

NO reti di impresa contratto, SI reti di impresa soggetto

Priorità: Esportatrici abituali e occasionali

Fatturato: ≥ 300.000 €

Settori ATECO: attività manifatturiere sez.C da 10-33;
sezione J **servizi di informazione e comunicazione** divisione
62 produzione di software, consulenza informatica e attività
connesse; sezione M **attività professionali, scientifiche e
tecniche** divisioni 71 attività degli studi di architettura e
d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche, 72 ricerca scientifica e
sviluppo e 74 attività professionali, scientifiche e tecniche.

**I progetti proposti devono essere coerenti con i codici
ATECO ammissibili ai fini del bando.**



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna

QUADRO TEMPORANEO DI AIUTI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA NELL'ATTUALE EMERGENZA DEL COVID-19

Regime autorizzato **SA 57021**

NO De Minimis

L'importo massimo complessivo di questi aiuti – a prescindere dalla loro forma – non può superare, per impresa, gli 800.000 Euro.

Tale importo è ridotto a 120.000 € per le imprese del settore della pesca, acquacoltura e trasformazione di prodotti ittici ed a 100.000 € per le imprese agricole (attività primaria)

Se un'impresa è attiva in più di un settore:

- dovranno essere rispettati, per ogni attività, i limiti applicabili a quel settore
nonché
- la soglia più elevata fra quelle applicabili



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna

CUMULO

I contributi del Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili

- a) con altri aiuti di cui al “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”
- b) con aiuti di cui ai regolamenti de minimis o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna

AZIONI ELEGGIBILI ART. 2 COMMA 2

1. FORMAZIONE	attività formative a carattere specialistico
2. ASSESSMENT	analisi e orientamento specialistico, anche di avvicinamento ai servizi digitali e virtuali, per facilitare l'accesso e il radicamento sui mercati esteri, per individuare nuovi canali di vendita, ecc. sulla base dei report "Intelligent Export Report" che saranno erogati da Unioncamere Emilia-Romagna a seguito dell'atto di concessione.
3. DEM/TEM	durata minima di 4 mesi corrispondenti ad almeno a 25 giornate intere
4. MARCHIO	protezione del marchio dell'impresa all'estero, ovvero percorso di ottenimento della protezione e/o registrazione del marchio dell'impresa in uno o più dei Paesi esteri target individuati nel progetto
5. CERTIFICAZIONI	ottenimento o rinnovo delle certificazioni di prodotto necessarie per esportare in uno o più dei Paesi esteri target individuati nel progetto o per sfruttare determinati canali commerciali (es. GDO), ovvero percorso finalizzato all'ottenimento delle certificazioni di prodotto



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna

AZIONI ELEGGIBILI ART. 2 COMMA 2

6. B2B	realizzazione di incontri B2B, in presenza o virtuali a distanza, con operatori dei Paesi esteri target individuati nel progetto in Italia o all'estero
7. FIERE E CONVEGNI	partecipazione a fiere a carattere internazionale o convegni specialistici internazionali con finalità commerciale esclusivamente in modalità virtuale
8. MARKETING DIGITALE	realizzazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera per favorire le attività di e-commerce
9. BUSINESS ON LINE	avvio e sviluppo della gestione di business on line, attraverso l'utilizzo e il corretto posizionamento su piattaforme/ marketplace/ sistemi di smart payment internazionali
10. SITO WEB AZIENDALE	progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti del sito internet dell'impresa
11. MATERIALE PROMOZIONALI	potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera , NO STAMPA



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna

SPESE AMMISSIBILI

- consulenza per formazione
- consulenza per l'attività di assessment
- DEM /TEM minimo 4 mesi corrispondenti ad almeno 25 giornate intere
- registrazione e la protezione del marchio
- consulenze finalizzate alla registrazione del marchio e all'ottenimento delle certificazioni per l'esportazione
- realizzazione di b2b, partecipazione a fiere e convegni specialistici
- campagne di marketing digitale, gestione del business online
- predisposizione o revisione del sito internet dell'impresa in lingua straniera, elaborazione di piani di web marketing
- produzione di materiali promozionali
NO stampa, NO manualistica tecnica

Fatturate a partire dal 01/01/2020 ed entro il 31/12/2020
Sostenute e pagate entro il 30/01/2021



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna

SPESE NON AMMISSIBILI

- spese di viaggio e soggiorno del personale dell'impresa beneficiaria
- produzione di campionature, manualistica tecnica, stampa di materiale promozionale, gadget;
- interessi, mutui, tasse, diritti doganali (incluse tasse e diritti per la concessione dei visti), oneri fiscali e previdenziali di qualunque natura o genere



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna

OBBLIGO DI APPOSIZIONE CUP

Le fatture e tutti i pagamenti devono riportare chiaramente il CUP.

Se la fattura è emessa antecedentemente alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione del contributo, o nel caso di fatture emesse da fornitori esteri, o nei casi in cui il CUP non fosse presente, il beneficiario è tenuto a inviare in fase di rendicontazione:

- copia della fattura con apposto il CUP in modo indelebile a penna, conservando tale documento agli atti dell'impresa per futuri controlli,
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante che attesta che la fattura è inerente il progetto con relativo CUP e l'impegno a non utilizzare tale giustificativo, limitatamente alla parte di contributo richiesto, per ottenere altri aiuti di stato.

L'obbligo di apposizione del CUP non sussiste per le modalità di pagamento diverse dal bonifico. Per la riconducibilità del pagamento alla fattura si verificheranno gli estremi della fattura.



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna

VALUTAZIONE

I progetti finanziabili dovranno raggiungere una soglia minima di 60 punti

	PUNTEGGIO	
A. Qualità del progetto proposto in termini di	MAX 60	
- A1 Chiarezza e coerenza nella definizione degli obiettivi	Min 0	Max 20
- A2 Varietà, estensione in termini di numero di azioni e complementarietà delle azioni del percorso di internazionalizzazione	Min 0	Max 20
- A3 Grado di digitalizzazione del progetto e coerenza degli strumenti adottati (interventi digitali sia per formazione risorse umane sia interventi digitali)	Min 0	Max 20
B. Qualità economico-finanziaria del progetto	MAX 40	
- B1 Coerenza dell'articolazione delle spese con le attività proposte	Min 4	Max 15
- B2 Articolazione delle spese (livello di dettaglio)	Min 4	Max 15
- B3 Congruità delle spese da un punto di vista economico	Min 2	Max 10
TOTALE	100	



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna

GRADUATORIA E ATTO DI CONCESSIONE

Il contributo sarà concesso

- entro 45 giorni dalla data di chiusura dello sportello telematico
- prioritariamente alle imprese della graduatoria esportatrici abituali ed esportatrici occasionali
- secondo l'ordine di graduatoria per singola Camera di commercio fino ad esaurimento delle relative risorse disponibili

qualora le risorse siano sufficienti, si procederà a concedere il contributo alle imprese non esportatrici



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna

FORMAZIONE:

Il bando non prevede vincoli sui fornitori di servizi, inclusi quelli formativi.

Non stabilisce un numero minimo di ore per il percorso formativo. Tuttavia per valutare la qualità dei percorsi formativi saranno acquisiti profili delle società erogatrici o i cv dei relatori, il programma formativo, numero di ore previste e personale coinvolto. Il consulente, libero professionista, che eroga servizi di formazione in tema di internazionalizzazione dovrà dimostrare il possesso di competenze disciplinari pertinenti ed esperienza didattica a supporto delle imprese.

Il bando prevede che la realizzazione delle attività formative avvenga a distanza, ovvero attraverso l'ausilio di supporti/tecnologie digitali.



FAQ

B2B:

il bando prevede nell'elenco delle spese ammissibili " quote di adesione ai vari servizi delle piattaforme fieristiche/convegnistiche digitali, realizzazione di spazi espositivi virtuali e incontri d'affari". In questa voce rientrano anche le quote di adesione alle piattaforme b2b e b2c.

Tali spese sono ammesse se finalizzate alla realizzazione di progetti di promozione sui mercati esteri, al rafforzamento della presenza all'estero dell'azienda e/o allo sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero.

Al fine del riconoscimento della spese le attività realizzate dovranno essere verificabili in relazione ai mercati target individuati nel progetto e dovranno essere forniti dati e statistiche puntuali delle attività svolte e dei benefici per l'azienda



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna

DIGITAL MARKETING:

Le campagne di **google ads** sono potenzialmente finanziabili, tuttavia al fine del riconoscimento delle spese l'attività realizzata deve essere verificabile in relazione ai mercati target individuati nel progetto, devono essere forniti dati e statistiche puntuali dell'attività svolta e dei benefici per l'azienda.

Anche da un punto di vista economico/contabile fatture e pagamenti devono essere riconducibili al progetto.

Art. 12 comma 2 "Ai fini dell'ammissibilità della spesa, le fatture intestate all'impresa beneficiaria dovranno riportare una descrizione completa di beni e servizi acquisiti ed essere chiaramente riconducibili alle voci di costo del progetto approvato e le quietanze di pagamento dovranno riportare gli estremi della fattura".



CALCOLO FATTURATO EXPORT:

Per operazioni di vendita diretta dei propri prodotti all'estero si intendono quelle verso il consumatore finale (B2C).

Per operazioni di vendita all'estero si intendono quelle verso un rivenditore/distributore estero o un'azienda straniera che trasforma o utilizza il prodotto (B2B).

Il fatturato export viene calcolato come media del biennio.



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna

CONSULENZA:

Tutte le consulenze dovranno essere comprovate in fase di rendicontazione allegando il contratto (o ordine di acquisto o lettera di incarico professionale) nel quale siano specificati durata, compenso, dettaglio delle attività oggetto dell'incarico e Cup.

Nel caso in cui il beneficiario affidi più azioni del progetto al medesimo fornitore, il contratto e la fattura devono esplicitare con chiarezza le singole prestazioni e i relativi costi.

Tutte le spese per consulenza dovranno essere ampiamente documentate all'interno della relazione tecnica finale



INFO E CONTATTI

PIATTAFORMA PRESENTAZIONE DOMANDE

<http://webtelemaco.infocamere.it/newt/public.htm>

PER QUESITI RELATIVI ALL'INVIO DELLE PRATICHE: ASSISTENZA INFOCAMERE
<https://registroimprese.infocamere.it/web/guest/assistenza>
È possibile inviare un email o prenotare un appuntamento telefonico

DOCUMENTAZIONE BANDO

<https://www.ucer.camcom.it/>

TUTTI I QUESITI SUL BANDO

Supporto.bandit@rer.camcom.it



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna

DEFINIZIONE PMI

La definizione europea di piccola e media impresa distingue le imprese in associate, collegate e autonome.

L'azienda che intende richiedere l'agevolazione deve individuare a quale di queste categorie appartiene per calcolare i propri dati e determinare se rispetta le soglie di effettivi e le soglie finanziarie stabilite dalla definizione europea.

Per quanto riguarda le imprese collegate, ai dati dell'impresa che intende richiedere l'agevolazione vanno aggiunti il 100 % dei dati dell'impresa collegata.

Due o più imprese sono collegate se esiste tra loro uno dei seguenti rapporti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o dei soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di sorveglianza di un'altra impresa;
- un contratto tra imprese o una disposizione nello statuto di un'impresa conferisce ad una di esse il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra;
- un'impresa, in virtù di un accordo, è in grado di esercitare da sola il controllo sulla maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa.

per maggiori informazioni si invita a consultare:

- il Decreto ministeriale 18 aprile 2005

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2005/10/12/05A09671/sg>

- la Guida dell'utente alla definizione di PMI <https://publications.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/79c0ce87-f4dc-11e6-8a35-01aa75ed71a1>



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna

IMPRESA IN DIFFICOLTÀ

Le misure di emergenza rientranti nel quadro temporaneo risultano compatibili con il mercato unico in quanto volte a far superare lo stato di difficoltà indotto dalla pandemia.

Solo per le misure di emergenza è consentita l'erogazione di aiuti anche ad imprese in difficoltà che normalmente non potrebbero beneficiarne.

Tuttavia, essendo la sospensione dell'applicazione del divieto di concedere contributi ad imprese in difficoltà giustificata dal fatto che le difficoltà derivino dall'emergenza sanitaria, gli aiuti non possono essere concessi a imprese che si trovavano già in difficoltà il 31 dicembre 2019.



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna

IMPRESA IN DIFFICOLTÀ

Per impresa in difficoltà si intende, ai sensi dell'articolo 2, punto 18) del Regolamento generale di esenzione, un'impresa che soddisfa almeno una delle circostanze elencate:

- A) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate;
- B) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- C) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- D) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- E) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

 Regione Emilia-Romagna